REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria, Politiche sociali e Famiglia

Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM.

Sintesi della seduta n. 11

L'anno 2017, il giorno 19 del mese di ottobre, alle ore 16:00, presso la Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria, Politiche Sociali e Famiglia, via Pozzuolo 330 Udine, si è riunita la Commissione per la formazione continua e per l'ECM ricostituita con decreto del Direttore centrale n. 134 dd. 22.02.2016, come integrato dal decreto n. 822 dd. 29.06.2016 e dal decreto n. 779 dd. 09.06.2017 per discutere dell'Ordine del giorno.

Registrazione partecipanti
Il Segretario verbalizzante procede con la verifica dei partecipanti.
Sono presenti:

dott. Renato Cannizzaro Rappresentante degli Ordini dei medici Presidente Delegato in via permanente (nota prot. n. 0004902/P dd. 13.03.2017).	Presidente
dott. Sandro Nalon Rappresentante delle professioni sanitarie non ordinate.	Componente
dott.ssa Antonella Bologna Rappresentante dei Servizi di formazione degli enti del SSR FVG.	Componente
dott.ssa Elena Mazzolini Rappresentante degli Ordini dei veterinari	Componente
dott. Luciano Clarizia Rappresentante dei Collegi degli infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia	Componente
dott. Giuseppe Tonutti Direttore dell'Area servizi assistenza ospedaliera della Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria, Politiche sociali e Famiglia.	Componente
dott. Vittorio Zamboni Rappresentante degli Ordini dei farmacisti	Componente

Sono assenti:

dott. Alessandro Serena Rappresentante degli Ordini dei medici – Albo Odontoiatri	Componente
prof. Franco Fabbro. Rappresentante delle Università degli studi di Trieste e Udine.	Componente

La seduta della Commissione per la formazione continua e per l'ECM (CRFC) è stata convocata congiuntamente a quella dell'Osservatorio per la qualità della formazione continua, quale strumento operativo della predetta Commissione al fine di trattare comuni argomenti di interesse.

Il Presidente della CRFC, assume il coordinamento del tavolo ringraziando i presenti per la partecipazione e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 16:10.

Il presidente presenta e dà il benvenuto al dott. Sandro Nalon, nuovo componente della CRFC e si congratula con il prof. Tonzar per la nomina a componente dell'Osservatorio nazionale della qualità della formazione.

I complimenti vanno anche alla prof.ssa Cervai per la qualità del questionario elaborato nell'ambito del progetto di ricerca "*Training culture*", ora in corso.

[omissis]

Il presidente procede con la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta CRFC dd. 13.07.2017;
2. Approvazione verbale della seduta ORFOCS dd. 17.10.2017;
3. Presentazione a cura dell'ORFOCS e discussione di un modello di valutazione della qualità della formazione;
4. Parere obbligatorio sulla richiesta di accreditamento standard da parte dei *provider* accreditati con prescrizioni;
5. Accordo Stato - Regioni del 2 febbraio 2017: adesione del sistema regionale ECM;
6. Varie ed eventuali.

Discussione dei singoli punti all'Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta CRFC dd. 13.07.2017.

[omissis]

2. Approvazione verbale della seduta ORFOCS dd. 17.10.2017

[omissis]

3. Presentazione a cura dell'ORFOCS e discussione di un modello di valutazione della qualità della Formazione

Il Presidente passa la parola al prof. Tonzar che ripercorre per sommi capi quanto fatto dall'ORFOCS nel corrente anno e presenta il documento "*Valutazione della formazione livelli, modalità e caratteristiche*" (allegato 1) attraverso il quale definire un modello sia per la valutazione del *provider* e dell'evento, sia per la valutazione degli esiti dell'evento.

Prende la parola la prof.ssa Cervai per la presentazione del documento "*Dalla valutazione del processo alla valutazione del risultato*" (allegato 2) ed evidenzia come sia elemento centrale del disegno il coinvolgimento degli *stakeholder* per giungere, in ultima analisi, ad una valutazione dei cambiamenti comportamentali prodotti dall'attività formativa.

Si apre la discussione che verte sulla percorribilità ed auspicio di una valutazione degli esiti dei processi formativi considerando che attualmente il sistema prevede solo un questionario di fine evento che valuta le conoscenze, mentre sulle competenze non viene fatta alcuna analisi.

I presenti convengono sul fatto che è necessario sensibilizzare i *provider* al fine di percorrere queste strade fino ad arrivare ad un nuovo paradigma culturale anche di maggiore sensibilità verso l'importanza di misurare ex post gli esiti.

Emerge come sia opportuno individuare alcuni filoni formativi strategici che potrebbero essere decisi dalla regione, in qualità di capofila del sistema sanitario regionale ovvero dalle singole aziende.

La dott.ssa Mazzolini rappresenta l'importanza di una sensibilizzazione circa i valori sottesi a tali progettualità.

Il presidente si augura che ci sia la possibilità di giungere, in alcuni casi specifici, anche ad utilizzare indicatori di esito in termini di salute o di risultati finali dei processi formativi, ottenuti attraverso quantificazioni.

Il dott. Tonutti conferma come su alcuni puntuali percorsi formativi sia possibile giungere ad un esito inteso come efficacia reale dell'evento: tale conclusione non può valere latamente per tutta la formazione erogata. Inoltre, anche una buona attività di formazione può, a volte, non dare gli esiti sperati a causa di fattori esogeni non controllabili.

La dott.ssa Bologna, consapevole che la FSC può incidere maggiormente sui cambiamenti comportamentali dei professionisti rispetto alla RES, propone di definire preliminarmente alcuni ambiti specifici su cui puntare.

Il prof. Tonzar rappresenta come anche i sistemi organizzativi riescano ad incidere, positivamente o negativamente, sui cambiamenti comportamentali dei formati.

Alla fine della discussione i presenti approvano il modello di analisi della qualità dei processi formativi proposto dai componenti dell'ORFOCS che verrà sperimentato nel 2018 presso tutti i *provider* con la regia degli organi del sistema regionale ECM e della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.

Alle ore 17:20 i componenti dell'ORFOCS, terminata la trattazione del punto, lasciano la seduta.

4. Parere obbligatorio sulla richiesta di accreditamento standard da parte dei *provider* accreditati con prescrizioni.

[omissis]

5. Accordo Stato - Regioni del 2 febbraio 2017: adesione del sistema regionale ECM

Il Presidente chiede al dott. Cecutti di relazionare rispetto al punto, dopo l'incontro richiesto ed ottenuto con il segretario della Commissione nazionale per la formazione continua ed i funzionari di Agenas, dello scorso 13 settembre.

Il dott. Cecutti chiarisce come l'obiettivo di Agenas sia quello di realizzare uno standard minimo comune a tutto il territorio nazionale: rispetto a questo minimo comun denominatore ogni regione potrà aggiungere elementi migliorativi (sui quali sarà chiamato ad esprimersi il Comitato Tecnico delle Regioni – CTR).

Pertanto, rispetto ad alcuni puntuali aspetti quali, in sintesi, l'algoritmo di calcolo orario dei crediti, l'allineamento circa il tema delle verifiche e delle violazioni e le modalità di trasmissione della traccia elettronica al *database* nazionale, nessuna deroga può essere concessa rispetto a quanto previsto nell'Accordo Stato - Regioni del corrente anno (vedasi art. 47 dell'Accordo di cui al presente punto).

Anche la Regione aderirà alle regole nazionali e, a tal riguardo, sono già state fornite indicazioni alla società Insiel per adeguare l'applicativo GFOR.

Inoltre, in tema di dossier formativo, è stato chiarito come questo strumento, pur con alcuni limiti legati ad un approccio molto amministrativo e poco andragogico, abbia un carattere sperimentale che troverà piena attuazione (con le modifiche ritenute più opportune) nel prossimo triennio. Già ad oggi, ogni singolo professionista può collegarsi al portale Cogeaps e costruire il proprio dossier.

Tuttavia sarebbe necessario che ogni *provider* governasse lo strumento, sia individuale che di gruppo, con la regio dell'ente accreditante.

E' stato ricordato che i professionisti che aderiscono al dossier formativo possono godere di un bonus rispetto al debito formativo.

Per quanto riguarda il dossier formativo, il Presidente propone che il dott. Cecutti approfondisca la tematica, ponendo in luce gli aspetti fondamentali e riferisca alla Commissione. I presenti approvano la richiesta.

Sempre nell'incontro del 13 settembre scorso, è emersa una chiara tensione a focalizzare gli aspetti del miglioramento continua e della qualità.

Cecutti conferma anche che è trapelata, in generale, una soddisfazione per quanto realizzato dalla nostra regione in tema di formazione continua ed ECM.

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente passa la parola al dott. Cecutti che informa i presenti dell'avvio dei lavori da parte del Comitato di Garanzia come organo finalizzato a garantire la trasparenza e l'indipendenza della formazione continua e dell'ECM rispetto ai contributi offerti dagli sponsor.

Nel corso della prima seduta è emerso come il reclutamento rappresenti il fenomeno principale su cui concentrare l'attenzione.

[omissis]

Il dott. Tonutti propone di calendarizzare una riunione alla presenza dei componenti del Comitato di Garanzia. I presenti approvano.

La riunione ha termine alle ore 18:05.

La prossima riunione si terrà alle ore 16:00 in data 23.11.2017 in sede che sarà comunicata nella convocazione.

IL PRESIDENTE DELEGATO	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
prof. Renato Cannizzaro	dott. Tiziano Cecutti